

LA PROTESTA

**Uffici giudiziari,
sciopero nazionale
il 5 febbraio**

Il cinque febbraio i Tribunali si fermano per lo sciopero nazionale dei lavoratori della giustizia. Alla base della protesta indetta dai sindacati Fp Cgil, Uil Pa, RdB Pubblico impiego, Federazione lavoratori pubblici e Uilg Ministeri, due motivi: il cattivo stato di salute degli uffici amministrativi dei palazzi di giustizia e la firma del nuovo contratto integrativo.

La lista delle cose che mancano per un corretto funzionamento degli uffici, secondo i lavoratori, è lunga. Si va dal personale - sfoltito in dieci anni di 10 mila unità, per lo più pensionamenti non rimpiazzati - alla carta; dalle fotocopiatrici ai computer troppo vecchi. Mentre per quanto riguarda la firma del contratto integrativo firmato il 24 novembre solo da Cisl e Unsa-Sag, sigle che non rappresentano la maggior parte dei lavoratori, le lamentele riguardano la limitazione dei passaggi di progressione di carriera e il demansionamento di alcune figure professionali. «Da dieci anni aspettiamo la riqualificazione professionale con l'integrativo - dice una cancelliera di Milano - ora l'accordo farsa».

